COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno (Cod. 44032)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 144 Del 11-11-20

Oggetto: INIZIATIVA "CASETTA DELL'ACQUA": INDIRIZZI OPERATIVI.
--

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di novembre alle ore 12:30, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MATRICARDI DANIEL	SINDACO	P
LEONARDI SAMUELE	ASSESSORE ESTERNO V	P
SPECA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	A

Assegnati n. 3 In carica n. 3 presenti n. 2 assenti n. 1.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE**
Dott. Pasqualini Stefania

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **MATRICARDI DANIEL** nella sua qualità di **SINDACO** ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

Provincia di Ascoli Piceno

ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE : UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA : MATRICARDI DANIEL

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO : MATRICARDI DANIEL

OGGETTO: INIZIATIVA "CASETTA DELL'ACQUA": INDIRIZZI OPERATIVI.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO

Premesso che fra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale riveste particolare rilevanza la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio considerato che, le due variabili, costituiscono elementi indispensabili alla crescita e dallo sviluppo del sistema socio-economico;

Considerato che:

- nel rispetto delle politiche ambientali ed energetiche, di risparmio e riduzione dei rifiuti, nonché per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini, questa Amministrazione intende avviare l'iniziativa denominata "CASETTA DELL'ACQUA";
- tale iniziativa prevede l'installazione di un distributore automatico di acqua potabile, liscia e gassata, opportunamente microfiltrata e refrigerata, erogabile alla cittadinanza;
- la predetta iniziativa: assume anche la valenza di un percorso educativo sotto il profilo ecologico, diffondendo sul proprio territorio la cultura della valorizzazione del patrimonio naturale e delle acque, salvaguardando l'ambiente, in quanto i cittadini potranno riutilizzare i contenitori dell'acqua così da ridurre alla fonte gli imballaggi e diminuire i rifiuti plastici riconducibili alle bottiglie; permette di ridurre prodotti ed imballaggi che possono essere riutilizzati o eliminati del tutto; contribuisce a limitare l'inquinamento generato dalle attività di produzione e trasporto a negozi e supermercati e di ritiro bottiglie utilizzate; dimostra che la riduzione dei rifiuti alla fonte è possibile; la vendita di acqua potabile proveniente dall'acquedotto mediante distributori automatici rappresenta una forma innovativa di distribuzione, ad indubbio vantaggio del consumatore il quale può reperire a costi inferiori un prodotto di qualità;

Ritenuto che il Comune di Montalto delle Marche, al fine di valorizzare l'acqua potabile distribuita dall'acquedotto pubblico e di un'ottica di riduzione dei rifiuti in plastica prodotti dai cittadini per l'acquisto di acqua, intende promuovere a livello sperimentale per un anno, il progetto denominato "Casetta dell'Acqua", che prevede l'installazione di un erogatore di acqua proveniente dall'acquedotto, opportunamente microfiltrata, refrigerata, valorizzata in forma liscia e gasata a titolo oneroso ma a costi inferiori a quelli correnti di mercato;

Considerato che l'offerta di questo servizio comporta un considerevole risparmio in termini economici per la cittadinanza e che tale iniziativa è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale sia in merito alla valorizzazione dell'acqua pubblica che alla riduzione della produzione dei rifiuti;

Ritenuto necessario che la Giunta Comunale assegni al Responsabile del Servizio competente gli indirizzi per l'attuazione dell'iter necessario alla realizzazione della predetta iniziativa, in particolare per quanto riguarda la procedura di individuazione dell'operatore economico a cui affidare la concessione del servizio de quo, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti e di concessioni di servizi;

Dato atto che:

- l'Ente non deve acquistare la "casetta dell'acqua", in quanto essa – come avviene già in altri comuni – è di proprietà di un operatore economico il quale la installa sul suolo pubblico, individuato allo scopo, dall'Ente, per l'erogazione del servizio, e questa peculiarità configura una "concessione di servizi" ai sensi dell'art.3, comma1, lett. vv) del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 50/2016 ("contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi");

- l'Ente non dovrà versare alcuna remunerazione all'operatore per lo svolgimento del servizio di distribuzione di "acqua alla spina", in quanto l'operatore economico trarrà il proprio corrispettivo dal prezzo di vendita dell'acqua direttamente verso l'utenza, conformemente al dettato dell'art.165, comma1, del D.Lgs.50/2016;

- la concessione di servizi viene aggiudicata mediante le procedure previste dal Codice dei Contratti. L'art.164 del D.Lgs. 50/2016, a comma 2 dispone che "Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione.". L'art.166 del Codice afferma il principio di libera amministrazione, in virtù del quale l'Ente individua la procedura per la scelta del concessionario, nel rispetto delle norme previste dal Titolo IV, Parte III, e le modalità per gestire la prestazione dei servizi, garantendo in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza ed accessibilità, nonché la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici;

Richiamati:

DELIBERA DI GIUNTA n. 144 del 11-11-2020 - Pag. 3 - COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267(TUEL);

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, in quanto trattasi di atto di indirizzo;

VISTO che la durata dell'accordo è stato stabilito in anni dieci dalla data di sottoscrizione dello stesso;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

PROPONE ALLA G.C.

ñ La proposta di atto di indirizzo costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge 241/1990).

ñ **Di attivare**, a titolo sperimentale per la durata di un anno, l'iniziativa denominata "CASETTA DELL'ACQUA", la quale prevede l'installazione di un distributore automatico di acqua potabile, liscia e gassata, opportunamente microfiltrata e refrigerata, erogabile alla cittadinanza.

ñ **Di concedere** ad un operatore economico il servizio di erogazione di acqua potabile mediante l'installazione di un proprio distributore su suolo pubblico.

ñ **Di dare atto** che il concessionario sarà individuato mediante le procedure di selezione del contraente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016).

ñ **Di individuare** in Via Peretti come da planimetria allegata nel Comune di Montalto delle Marche l'area pubblica nella quale può essere installata la casetta dell'acqua.

ñ **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere a quanto necessario per l'attuazione degli indirizzi declinati con il presente provvedimento

ñ Di stabilire che il protocollo d'intesa è efficace dalla data di sottoscrizione e avrà durata di anni dieci (10) anni, secondo le modalità indicate nel suddetto protocollo d'intesa con le modalità stabilite dello stesso.

ñ Di dare atto, altresì, che il protocollo d'intesa approvato non preclude la possibilità di implementare programmi analoghi con terze Parti o altri Enti Pubblici senza che questo possa comportare rivalsa o richiesta di indennizzi da parte della società fornitrice

DI DICHIARARE l'immediata esecutività dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Tuel n. 267/2000.

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, di regolarità tecnica e contabile, da parte dei responsabili delle aree/ servizio interessati (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo).

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Tecnica
MATRICARDI Daniel

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.lgs.vo n.267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime e palese espressa in forma di legge

D E L I B E R A

Di approvare la proposta in narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese espressa in forma di legge

D E L I B E R A

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE

F.to MATRICARDI DANIEL

N. 864

(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 30-11-20

al 15-12-20

X ed è stata compresa nell'elenco n. 8488 in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 30-11-20

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 30-11-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)